

ALLEGATI AL COMUNICATO STAMPA

ADOZIONE DEL NUOVO PRINCIPIO IFRS 16 (LEASING) _____	2
GRUPPO TIM – HIGHLIGHTS FINANZIARI _____	6
GRUPPO TIM – SCHEMI RICLASSIFICATI _____	7
CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIM _____	7
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIM _____	8
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA DEL GRUPPO TIM _____	9
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIM _____	11
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DEL GRUPPO TIM _____	13
VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO RETTIFICATO _____	14
INFORMAZIONI PER SETTORE OPERATIVO DEL GRUPPO TIM _____	15
DOMESTIC _____	15
BRASILE _____	17
GRUPPO TIM – IMPATTO SULLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO DEGLI EVENTI E OPERAZIONI DI NATURA NON RICORRENTE _____	18
GRUPPO TIM - STRUTTURA DEL DEBITO, EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA _____	19
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE _____	21

ADOZIONE DEL NUOVO PRINCIPIO IFRS 16 (LEASING)

Si riportano qui di seguito i principali elementi informativi nonché la sintesi degli impatti derivanti dall'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2019, dell'IFRS 16 (Leasing).

In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (Leasing).

L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 (Leasing) e le relative interpretazioni (IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing; SIC 15 Leasing operativo—Incentivi; SIC 27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing).

Così come consentito dal principio contabile, il Gruppo TIM ha applicato il metodo retrospettivo semplificato, con la rilevazione dell'effetto cumulativo della prima applicazione del principio a rettifica del patrimonio netto di apertura, lasciando invariati i periodi comparativi precedenti.

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi), avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività presa in locazione. Detta passività è successivamente rettificata lungo la durata del contratto di leasing per riflettere il pagamento degli interessi sul debito ed il rimborso della quota capitale; il diritto d'uso dell'attività presa in locazione è ammortizzato lungo la durata del contratto. Rispetto alla precedente modalità di contabilizzazione secondo lo IAS 17, che prevedeva l'iscrizione di costi operativi per i leasing non finanziari, l'adozione dell'IFRS 16 ha determinato minori costi operativi e maggiori ammortamenti ed oneri finanziari; inoltre, differentemente da quanto era richiesto dal precedente principio, i locatari non sono più tenuti ad operare la distinzione tra leasing finanziario e leasing operativo.

Alla data di transizione (1° gennaio 2019), per i leasing precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come leasing operativi, il Gruppo TIM ha applicato il metodo retrospettivo semplificato con la rilevazione della passività finanziaria per contratti di leasing e del corrispondente valore del diritto d'uso misurati sui residui canoni contrattuali alla data di transizione.

Nel Gruppo TIM i contratti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 si riferiscono principalmente a:

- terreni e fabbricati per uso ufficio ed industriale,
- siti infrastrutturali per la rete di telefonia mobile, e
- infrastrutture di rete (quando non configurabili come servizi).

Con riferimento alle opzioni ed esenzioni previste dall'IFRS 16, il Gruppo TIM ha effettuato le seguenti scelte:

- l'IFRS 16 non è stato generalmente applicato alle attività immateriali, ai contratti di breve durata (ovvero inferiori a 12 mesi) e di basso valore unitario;
- i diritti d'uso e le passività finanziarie relative ai contratti di leasing sono stati classificati su specifiche voci nella situazione patrimoniale-finanziaria;
- l'eventuale componente relativa a prestazioni di servizi inclusa nei canoni di leasing è stata generalmente esclusa dall'ambito IFRS 16;
- i contratti con caratteristiche simili sono stati valutati utilizzando un unico tasso di attualizzazione;
- i contratti di leasing precedentemente valutati come leasing finanziari ai sensi dello IAS 17 hanno mantenuto i valori precedentemente iscritti, andando in piena continuità con il passato.

L'applicazione del nuovo principio non è stata completata e può essere soggetta a modifiche fino alla pubblicazione del bilancio consolidato 2019 del Gruppo TIM. In particolare sono tuttora in corso alcuni approfondimenti circa il trattamento contabile di talune imposte indirette non recuperabili in Brasile, al momento incluse nel valore evidenziato in sede di prima adozione.

Gli impatti in sede di transizione non sono indicativi degli sviluppi futuri in quanto le scelte di allocazione del capitale potrebbero cambiare con conseguenti riflessi economici e patrimoniali sulla rilevazione in bilancio.

IMPATTI DERIVANTI DALL'ADOZIONE DELL'IFRS 16

Impatti sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata all'1/1/2019 (data di transizione)

L'adozione dell'IFRS 16 ha comportato, per il Gruppo TIM, maggiori attività non correnti per l'iscrizione del "diritto d'uso dell'attività presa in locazione" in contropartita di maggiori passività di natura finanziaria. In dettaglio, sono nel seguito riepilogati gli impatti in sede di transizione sulle principali voci della Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.

(milioni di euro)	31.12.2018	Riclassifiche (*)	Impatti IFRS 16 (**)	1.1.2019 Ridefinito
Attività				
Attività non correnti				
Attività immateriali	35.658	(445)	-	35.213
Attività materiali	16.146	(1.923)	-	14.223
Diritto d'uso su beni di terzi	-	2.368	3.503	5.871
Altre attività non correnti				
Crediti finanziari non correnti per contratti di locazione attiva	54	-	6	60
Crediti vari e altre attività non correnti	2.291	-	-	2.291
Attività per imposte anticipate	1.136	-	-	1.136
Attività correnti				
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	4.706	-	(29)	4.677
Crediti finanziari correnti per contratti di locazione attiva	70	-	4	74
Totale Attività	65.619	-	3.484	69.103
Patrimonio netto e Passività				
Patrimonio netto				
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	19.528	-	-	19.528
Patrimonio netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza	2.219	-	-	2.219
Totale Patrimonio netto	21.747	-	-	21.747
Passività finanziarie non correnti per contratti di locazione passiva	1.740	-	3.021	4.761
Fondo imposte differite	192	-	-	192
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti per contratti di locazione passiva	208	-	542	750
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	6.901	-	(79)	6.822
Totale Patrimonio netto e passività	65.619	-	3.484	69.103

(*) La colonna accoglie la riclassifica nei Diritti d'uso su beni di terzi (2.368 milioni di euro) di: a) Infeasible Right of Use - IRU (412 milioni di euro) iscritti precedentemente nelle attività immateriali; b) diritti d'uso di infrastrutture in Brasile - "LT Amazonas" (33 milioni di euro) iscritti precedentemente nelle attività immateriali; c) beni in locazione finanziaria (1.895 milioni di euro), iscritti precedentemente nelle attività materiali; d) migliorie apportate su beni di terzi (28 milioni di euro) iscritti precedentemente nelle attività materiali.

(**) La colonna accoglie l'iscrizione dei diritti d'uso su beni di terzi, del relativo debito finanziario e delle connesse voci conseguenti all'adozione dell'IFRS 16.

Il valore delle Passività (Attività) nette iscritte per Leasing all'1.1.2019 è il seguente:

(milioni di euro)	
Passività finanziarie per contratti di locazione passiva, non correnti e correnti esistenti al 31.12.2018 (Bilancio 2018)	1.948
Ulteriori passività iscritte per leasing all'1.1.2019	3.563
Totale passività finanziarie all'1.1.2019	5.511
Attività finanziarie per contratti di locazione attiva, non correnti e correnti esistenti al 31.12.2018 (Bilancio 2018)	(124)
Ulteriori attività finanziarie all'1.1.2019	(10)
Passività (Attività) nette iscritte per Leasing al 31.12.2018	(134)
Passività (Attività) nette iscritte per Leasing all'1.1.2019	5.377

Indebitamento finanziario netto rettificato

(milioni di euro)

Indebitamento Finanziario Netto Rettificato 31.12.2018	25.270
Ulteriori passività finanziarie iscritte per leasing all'1.1.2019	3.563
Ulteriori attività finanziarie iscritte per leasing all'1.1.2019	(10)
Indebitamento Finanziario Netto Rettificato 1.1.2019	28.823

Il tasso di sconto medio applicato alle passività per leasing rilevate nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria alla data dell'applicazione iniziale (1° gennaio 2019) è stato pari al 5,6%.

Impatto sulle principali voci di conto economico separato consolidato e sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del primo semestre 2019

Qui di seguito viene riportato il dettaglio dell'impatto dell'IFRS 16 sui principali dati economici consolidati del 1° semestre 2019 messi a confronto con il 1° semestre 2019 confrontabile.

(milioni di euro)

		1° Semestre 2019 confrontabile (*)(a)	Impatto IFRS 16 (b)	1° Semestre 2019 (a+b)
Costi operativi (1)	(5.695)	326	(5.369)	
EBITDA	4.065	326	4.391	
Ammortamenti asset in lease finanziario (2)	(93)	(310)	(403)	
EBIT	1.871	16	1.887	
Oneri finanziari su passività per lease finanziario (3)	(80)	(105)	(185)	
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	1.220	(88)	1.132	
Imposte sul reddito (4)	(422)	30	(392)	
Utile (perdita) del periodo	798	(58)	740	
Attribuibile a:				
Soci della Controllante	592	(41)	551	
Partecipazioni di minoranza	206	(17)	189	

(*) Nel 1° semestre 2019 confrontabile i contratti di leasing sottoscritti a partire dall'1.1.2019 sono sempre classificati come leasing operativi ai fini dello IAS 17.

La diversa natura, qualificazione e classificazione delle spese, con l'iscrizione dell'"Ammortamento del diritto d'uso dell'attività" e di "Oneri finanziari per interessi connessi ai diritti d'uso", in luogo dei "Costi per godimento di beni di terzi - canoni per leasing operativo", come da IAS 17, ha comportato un conseguente impatto positivo sull'EBITDA pari a 326 milioni di euro.

In particolare l'applicazione dell'IFRS 16 ai contratti di leasing ha determinato:

- (1) la riduzione dei **Costi operativi** per il diverso trattamento contabile dei canoni relativi ai contratti di leasing di terreni, fabbricati per uso ufficio ed industriale, siti infrastrutturali per la rete di telefonia mobile e infrastrutture di rete (quando non configurabili come servizi);
- (2) l'aumento degli **Ammortamenti** dei diritti d'uso conseguente all'iscrizione di maggiori attività non correnti ("Diritto d'uso dell'attività presa in locazione") ammortizzate per la durata contrattuale;
- (3) l'aumento degli **Oneri finanziari per interessi connessi ai diritti d'uso** conseguente all'iscrizione di maggiori passività di natura finanziaria;
- (4) la variazione delle **Imposte sul reddito** che rappresenta l'effetto fiscale delle variazioni precedentemente illustrate.

L'impatto sui principali indicatori economici derivante dell'applicazione dell'IFRS 16 sui singoli settori operativi è stato il seguente:

(milioni di euro)

	1° Semestre 2019				
	Domestic	Brasile	Altre attività	Rettifiche ed elisioni	Totale consolidato
Ricavi	-	-	-	-	-
EBITDA	180	146	-	-	326
EBIT	17	(1)	-	-	16

E' di seguito riportato il dettaglio dell'impatto dell'IFRS 16 sui principali dati della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2019.

(milioni di euro)	30.6.2019 confrontabile (a)	Impatto IFRS 16 (b)	30.6.2019 (c=a+b)
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali	34.790	-	34.790
Attività materiali	14.089	-	14.089
Diritto d'uso su beni di terzi	2.328	3.475	5.803
Altre attività non correnti	6.169	8	6.177
Totale Attività non correnti	57.376	3.483	60.859
Attività correnti	8.285	(32)	8.253
Totale Attività	65.661	3.451	69.112
Patrimonio netto e Passività			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	19.983	(34)	19.949
Patrimonio netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza	2.400	(15)	2.385
Totale Patrimonio netto	22.383	(49)	22.334
Passività non correnti	33.511	3.053	36.564
Passività correnti	9.767	447	10.214
Totale Passività	43.278	3.500	46.778
Totale Patrimonio netto e passività	65.661	3.451	69.112

E' di seguito riportato il dettaglio dell'impatto dell'IFRS 16 sull'Indebitamento finanziario netto consolidato.

Indebitamento finanziario netto rettificato

(milioni di euro)

	30.6.2019
Indebitamento Finanziario Netto Rettificato confrontabile	24.731
Ulteriori passività finanziarie iscritte in applicazione IFRS 16	3.606
Ulteriori attività finanziarie iscritte in applicazione IFRS 16	(9)
Indebitamento Finanziario Netto Rettificato	28.328

GRUPPO TIM – HIGHLIGHTS FINANZIARI

(milioni di euro)	1° Semestre 2019	1° Semestre 2019 confrontabile (a)	1° Semestre 2018 (b)	Variazioni % organica esclusi non ricorrenti (a-b)	
Ricavi	8.994	8.994	9.411	(4,4)	(3,4)
EBITDA (1)	4.391	4.065	3.733	8,9	(2,3)
<i>EBITDA Margin</i>	48,8%	45,2%	39,7%	5,5pp	
<i>EBITDA Margin Organico esclusi non ricorrenti</i>	45,1%	41,4%	41,0%	0,4pp	
EBIT (1)	1.887	1.871	1.614	15,9	(10,7)
<i>EBIT Margin</i>	21,0%	20,8%	17,2%	3,6pp	
<i>EBIT Margin Organico esclusi non ricorrenti</i>	17,3%	17,1%	18,5%	(1,4)pp	
Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della Controllante	551	592	532	11,3	
Investimenti industriali & spectrum	1.481	1.481	1.597	(7,3)	
	30.6.2019	30.6.2019 confrontabile (a)	31.12.2018	Variazione assoluta (a-b)	
Indebitamento finanziario netto rettificato (1)	28.328	24.731	25.270	(539)	

(milioni di euro)	2° Trimestre 2019	2° Trimestre 2019 confrontabile (a)	2° Trimestre 2018 (b)	Variazione % organica esclusi non ricorrenti (a-b)	
Ricavi	4.523	4.523	4.726	(4,3)	(3,9)
EBITDA (1)	2.445	2.273	1.940	17,2	(2,6)
<i>EBITDA Margin</i>	54,1%	50,3%	41,0%	9,3pp	
<i>EBITDA Margin Organico esclusi non ricorrenti</i>	46,0%	42,2%	41,6%	0,6pp	
EBIT (1)	1.204	1.186	874	35,7	(8,6)
<i>EBIT Margin</i>	26,6%	26,2%	18,5%	7,7pp	
<i>EBIT Margin Organico esclusi non ricorrenti</i>	18,5%	18,1%	19,1%	(1,0)pp	
Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della Controllante	386	399	333	19,8	

(1) Per i relativi dettagli si rimanda a quanto riportato nel capitolo "Indicatori alternativi di performance".

GRUPPO TIM – SCHEMI RICLASSIFICATI

Gli schemi riclassificati di Conto Economico Separato Consolidato, Conto Economico Complessivo Consolidato, Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata e di Rendiconto Finanziario Consolidato, nonché l'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato del Gruppo TIM, nel seguito presentati, sono quelli riportati nella Relazione intermedia sulla gestione inclusa nel fascicolo della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019 e non sono stati oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Tali schemi, nonché l'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato, sono comunque coerenti con quelli inclusi nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 del Gruppo TIM.

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 sono omogenei a quelli utilizzati in sede di Bilancio Consolidato del Gruppo TIM al 31 dicembre 2018, cui si rimanda, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi contabili adottati a partire dal 1° gennaio 2019, i cui effetti sono illustrati nel capitolo "Adozione del nuovo principio IFRS 16 (Leasing)".

Per permettere la comparabilità delle risultanze economico-patrimoniali del primo semestre 2019 con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, nel presente comunicato stampa sono esposti i dati economici e i saldi patrimoniali "confrontabili", predisposti secondo i precedenti principi contabili (IAS 17 e relative Interpretazioni).

Come descritto nel Bilancio consolidato 2018 del Gruppo TIM, gli affinamenti anche sui sistemi IT a supporto, relativi al processo di implementazione dei nuovi principi contabili adottati nel 2018, unitamente all'elevato numero di nuove offerte commerciali, hanno comportato la rideterminazione della distribuzione temporale dei ricavi nel corso del primo e del secondo trimestre dell'esercizio 2018, per alcune specifiche fattispecie contrattuali nell'ambito fisso e mobile. Pertanto, sono stati rideterminati i dati economici del primo e del secondo trimestre dell'esercizio 2018, nonché quelli del primo semestre 2018. Tali dati non sono oggetto di revisione contabile. I dati di seguito esposti, ove non diversamente indicato, sono da intendersi "reported".

Si precisa, inoltre, che l'attività di revisione contabile limitata sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 del Gruppo TIM non è stata ancora completata.

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIM

(milioni di euro)	1° Semestre	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2019	2019 confrontabile (a)	2018 (b)	assolute	%
Ricavi	8.994	8.994	9.411	(417)	(4,4)
Altri proventi operativi	766	766	144	622	-
Totale ricavi e proventi operativi	9.760	9.760	9.555	205	2,1
Acquisti di materie e servizi	(3.198)	(3.524)	(3.980)	456	11,5
Costi del personale	(1.502)	(1.502)	(1.526)	24	1,6
Altri costi operativi	(871)	(871)	(661)	(210)	(31,8)
Variazione delle rimanenze	(74)	(74)	35	(109)	-
Attività realizzate internamente	276	276	310	(34)	(11,0)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	4.391	4.065	3.733	332	8,9
Ammortamenti	(2.496)	(2.186)	(2.122)	(64)	(3,0)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	(8)	(8)	3	(11)	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-	-
Risultato operativo (EBIT)	1.887	1.871	1.614	257	15,9
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto	(3)	(3)	(2)	(1)	-
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	2	2	10	(8)	-
Proventi finanziari	580	579	551	28	5,1
Oneri finanziari	(1.334)	(1.229)	(1.269)	40	3,2
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	1.132	1.220	904	316	35,0
Imposte sul reddito	(392)	(422)	(297)	(125)	(42,1)
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	740	798	607	191	31,5
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-
Utile (perdita) del periodo	740	798	607	191	31,5
Attribuibile a:					
Soci della Controllante	551	592	532	60	11,3
Partecipazioni di minoranza	189	206	75	131	-

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIM

Ai sensi dello IAS 1 (*Presentazione del bilancio*) è di seguito esposto il prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato, comprensivo, oltre che dell'utile (perdita) del periodo, come da Conto Economico Separato Consolidato, delle altre variazioni dei Movimenti di Patrimonio Netto diverse dalle transazioni con gli Azionisti.

(milioni di euro)

	1° Semestre 2019	1° Semestre 2018
Utile (perdita) del periodo (a)	740	607
Altre componenti del conto economico complessivo consolidato		
Altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato		
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo:		
Utili (perdite) da adeguamento al fair value	3	(3)
Effetto fiscale	-	-
(b)	3	(3)
Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19):		
Utili (perdite) attuariali	(70)	7
Effetto fiscale	17	(3)
(c)	(53)	4
Altri utili (perdite) di imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto:		
Utili (perdite)	-	-
Effetto fiscale	-	-
(d)	-	-
Totale altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato (e=b+c+d)	(50)	1
Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato		
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo:		
Utili (perdite) da adeguamento al fair value	22	4
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato	(3)	14
Effetto fiscale	(1)	(8)
(f)	18	10
Strumenti derivati di copertura:		
Utili (perdite) da adeguamento al fair value	99	(65)
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato	(92)	(77)
Effetto fiscale	(3)	33
(g)	4	(109)
Differenze cambio di conversione di attività estere:		
Utili (perdite) di conversione di attività estere	87	(610)
Perdite (utili) di conversione di attività estere trasferiti al conto economico separato consolidato	-	-
Effetto fiscale	-	-
(h)	87	(610)
Altri utili (perdite) di imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto:		
Utili (perdite)	-	-
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato	-	-
Effetto fiscale	-	-
(i)	-	-
Totale altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato (k=f+g+h+i)	109	(709)
Totale altre componenti del conto economico complessivo consolidato (m=e+k)	59	(708)
Utile (perdita) complessivo del periodo (a+m)	799	(101)
Attribuibile a:		
Soci della Controllante	584	9
Partecipazioni di minoranza	215	(110)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA DEL GRUPPO TIM

(milioni di euro)	30.6.2019 (a)	31.12.2018 (b)	Variazioni (a-b)
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento	26.784	26.769	15
Attività immateriali a vita utile definita	8.006	8.889	(883)
	34.790	35.658	(868)
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	14.089	14.251	(162)
Beni in locazione finanziaria	-	1.895	(1.895)
	14.089	16.146	(2.057)
Diritto d'uso su beni di terzi	5.803		5.803
Altre attività non correnti			
Partecipazioni in imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto	12	16	(4)
Altre partecipazioni	54	49	5
Crediti finanziari non correnti per contratti di locazione attiva	60	54	6
Altre attività finanziarie non correnti	2.030	1.540	490
Crediti vari e altre attività non correnti	2.944	2.291	653
Attività per imposte anticipate	1.077	1.136	(59)
	6.177	5.086	1.091
Totale Attività non correnti (a)	60.859	56.890	3.969
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	316	389	(73)
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	4.990	4.706	284
Crediti per imposte sul reddito	83	251	(168)
Attività finanziarie correnti			
<i>Crediti finanziari correnti per contratti di locazione attiva</i>	53	70	(17)
<i>Titoli diversi dalle partecipazioni, altri crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti</i>	1.111	1.396	(285)
<i>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i>	1.700	1.917	(217)
	2.864	3.383	(519)
Sub-totale Attività correnti	8.253	8.729	(476)
Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-
Totale Attività correnti (b)	8.253	8.729	(476)
Totale Attività (a+b)	69.112	65.619	3.493

(milioni di euro)

	30.6.2019	31.12.2018	Variazioni
	(a)	(b)	(a-b)
Patrimonio netto e Passività			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	19.949	19.528	421
Patrimonio netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza	2.385	2.219	166
Totale Patrimonio netto	(c) 22.334	21.747	587
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti per contratti di finanziamento e altri	25.679	23.319	2.360
Passività finanziarie non correnti per contratti di locazione passiva	4.814	1.740	3.074
Fondi relativi al personale	1.417	1.567	(150)
Fondo imposte differite	313	192	121
Fondi per rischi e oneri	993	876	117
Debiti vari e altre passività non correnti	3.348	3.297	51
Totale Passività non correnti	(d) 36.564	30.991	5.573
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti per contratti di finanziamento e altri	2.780	5.705	(2.925)
Passività finanziarie correnti per contratti di locazione passiva	705	208	497
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	6.647	6.901	(254)
Debiti per imposte sul reddito	82	67	15
Sub-totale Passività correnti	10.214	12.881	(2.667)
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-
Totale Passività correnti	(e) 10.214	12.881	(2.667)
Totale Passività	(f=d+e) 46.778	43.872	2.906
Totale Patrimonio netto e passività	(c+f) 69.112	65.619	3.493

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIM

(milioni di euro)

	1° Semestre 2019	1° Semestre 2018
Flusso monetario da attività operative:		
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	740	607
Rettifiche per:		
Ammortamenti	2.496	2.122
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)	12	2
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	193	269
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	6	(3)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto	3	2
Variazione dei fondi relativi al personale	(214)	(23)
Variazione delle rimanenze	73	(31)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	(138)	(74)
Variazione dei debiti commerciali	(327)	(368)
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	172	(25)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	123	100
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative	(a) 3.139	2.578
Flusso monetario da attività di investimento:		
Acquisti di attività immateriali, attività materiali e diritti d'uso su beni di terzi per cassa	(2.126)	(2.255)
Contributi in conto capitale incassati	6	2
Acquisizione del controllo in imprese e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	-	-
Acquisizione/Cessione di altre partecipazioni	(4)	(3)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie (esclusi i derivati attivi di copertura e non)	131	34
Corrispettivo incassato per la cessione del controllo in imprese controllate e di rami d'azienda, al netto delle disponibilità cedute	-	-
Corrispettivo incassato/rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti	6	12
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento	(b) (1.987)	(2.210)
Flusso monetario da attività di finanziamento:		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	(367)	(209)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	3.190	1.324
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(3.415)	(2.491)
Variazione Derivati Attivi/Passivi di copertura e non	(256)	121
Incassi per aumenti/rimborsi di capitale (comprese società controllate)	5	11
Dividendi pagati	(246)	(222)
Variazioni di possesso in imprese controllate	-	2
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	(c) (1.089)	(1.464)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(d) -	-
Flusso monetario complessivo	(e=a+b+c+d) 63	(1.096)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio del periodo	(f) 1.631	3.246
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette	(g) 5	(51)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine del periodo	(h=e+f+g) 1.699	2.099

Acquisti di attività immateriali, attività materiali e diritti d'uso su beni di terzi

(milioni di euro)	1° Semestre 2019	1° Semestre 2018
Acquisti di attività immateriali	(376)	(436)
Acquisti di attività materiali (1)	(1.079)	(1.205)
Acquisti di diritti d'uso su beni di terzi	(318)	-
Totale acquisti di attività immateriali, attività materiali e diritti d'uso su beni di terzi per competenza	(1.773)	(1.641)
Variazione debiti per acquisti di attività immateriali, attività materiali e diritti d'uso su beni di terzi	(353)	(614)
Totale acquisti di attività immateriali, attività materiali e diritti d'uso su beni di terzi per cassa	(2.126)	(2.255)

(1) Nel primo semestre 2018 includono gli acquisti di beni in locazione finanziaria.

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario consolidato

(milioni di euro)	1° Semestre 2019	1° Semestre 2018
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(30)	(37)
Interessi pagati	(992)	(1.300)
Interessi incassati	282	633
Dividendi incassati	-	1

Analisi della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette

(milioni di euro)	1° Semestre 2019	1° Semestre 2018
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio del periodo		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	1.917	3.575
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(286)	(329)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
	1.631	3.246
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine del periodo		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	1.700	2.102
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(1)	(3)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
	1.699	2.099

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DEL GRUPPO TIM

(milioni di euro)	30.6.2019 (a)	31.12.2018 (b)	Variazione (a-b)
Passività finanziarie non correnti			
Obbligazioni	20.479	18.579	1.900
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	5.200	4.740	460
Passività finanziarie non correnti per contratti di locazione passiva	4.814	1.740	3.074
	30.493	25.059	5.434
Passività finanziarie correnti (*)			
Obbligazioni	1.025	2.918	(1.893)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	1.755	2.787	(1.032)
Passività finanziarie correnti per contratti di locazione passiva	705	208	497
	3.485	5.913	(2.428)
Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-
Totale debito finanziario lordo	33.978	30.972	3.006
Attività finanziarie non correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni	-	-	-
Crediti finanziari non correnti per contratti di locazione attiva	(60)	(54)	(6)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(2.030)	(1.540)	(490)
	(2.090)	(1.594)	(496)
Attività finanziarie correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni	(1.004)	(1.126)	122
Crediti finanziari correnti per contratti di locazione attiva	(53)	(70)	17
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(107)	(270)	163
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(1.700)	(1.917)	217
	(2.864)	(3.383)	519
Attività finanziarie comprese nelle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-
Totale attività finanziarie	(4.954)	(4.977)	23
Indebitamento finanziario netto contabile	29.024	25.995	3.029
Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività/attività finanziarie	(696)	(725)	29
Indebitamento finanziario netto rettificato	28.328	25.270	3.058
Così dettagliato:			
Totale debito finanziario lordo rettificato	32.003	29.432	2.571
Totale attività finanziarie rettificate	(3.675)	(4.162)	487
(*) di cui quota corrente del debito a M/L termine:			
Obbligazioni	1.025	2.918	(1.893)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	925	1.477	(552)
Passività finanziarie correnti per contratti di locazione passiva	705	208	497

VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO RETTIFICATO

(milioni di euro)	1° Semestre 2019	1° Semestre 2019 confrontabile (a)	1° Semestre 2018 (b)	Variazione (a-b)
EBITDA	4.391	4.065	3.733	332
Investimenti industriali di competenza	(1.481)	(1.481)	(1.597)	116
Investimenti per licenze di telefonia mobile / spectrum	-	-	-	-
Variazione del capitale circolante netto operativo:	(1.146)	(1.149)	(1.295)	146
<i>Variazione delle rimanenze</i>	73	73	(31)	104
<i>Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa</i>	(138)	(138)	(74)	(64)
<i>Variazione dei debiti commerciali</i>	(973)	(968)	(991)	23
<i>Variazione di debiti per licenze di telefonia mobile / spectrum</i>	-	-	(36)	36
<i>Altre variazioni di crediti/debiti operativi</i>	(108)	(116)	(163)	47
Variazione dei fondi relativi al personale	(214)	(214)	(23)	(191)
Variazione dei fondi operativi e altre variazioni	269	269	68	201
Operating free cash flow netto	1.819	1.490	886	604
<i>Di cui Operating Free Cash Flow connesso all'acquisizione di licenze di telefonia mobile / spectrum</i>	-	-	(36)	36
<i>% sui Ricavi</i>	20,2	16,6	9,4	7,2 pp
Flusso cessione di partecipazioni e altre dismissioni	7	7	14	(7)
Aumenti/Rimborsi di capitale comprensivi di oneri accessori	5	5	11	(6)
Investimenti finanziari	(4)	(4)	(3)	(1)
Pagamento dividendi	(246)	(246)	(222)	(24)
Incrementi di contratti di leasing finanziari	(292)	(18)	(44)	26
Flusso oneri finanziari, imposte e altri fabbisogni netti, non operativi	(4.347)	(695)	(475)	(220)
Riduzione/(Incremento) dell'indebitamento finanziario netto rettificato delle attività in funzionamento	(3.058)	539	167	372
Riduzione/(Incremento) dell'indebitamento finanziario netto delle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-	-
Riduzione/(Incremento) dell'indebitamento finanziario netto rettificato	(3.058)	539	167	372

INFORMAZIONI PER SETTORE OPERATIVO DEL GRUPPO TIM

DOMESTIC

(milioni di euro)	1° Semestre 2019	1° Semestre 2019 confrontabile (a)	1° Semestre 2018 (b)	Variazioni (a-b)		
				assolute	%	% organica esclusi non ricorrenti
Ricavi	7.069	7.069	7.423	(354)	(4,8)	(4,7)
EBITDA	2.929	2.749	3.037	(288)	(9,5)	(4,2)
% sui Ricavi	41,4	38,9	40,9		(2,0) pp	0,2 pp
EBIT	1.029	1.012	1.371	(359)	(26,2)	(13,5)
% sui Ricavi	14,6	14,3	18,5		(4,2) pp	(1,9) pp
Personale a fine periodo (unità) (*)	47.891		(*)48.200	(309)	(0,6)	

(*) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2018.

(*) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato: 6 unità al 30 giugno 2019 (0 unità al 31 dicembre 2018).

Fisso

	30.6.2019	31.12.2018	30.6.2018
Accessi fisici TIM Retail (migliaia)	9.530	10.149	10.644
di cui NGN	3.428	3.166	2.744
Accessi fisici TIM Wholesale (migliaia)	8.079	8.063	8.078
di cui NGN	2.869	2.262	1.598
Accessi broadband TIM Retail attivi (migliaia)	7.414	7.483	7.547
ARPU Consumer (€/mese) ⁽¹⁾	35,7	34,0	32,8
ARPU Broadband (€/mese) ⁽²⁾	29,3	26,3	25,1

(1) Ricavi da servizi retail Consumer rapportati alla media degli accessi fisici Consumer.

(2) Ricavi da servizi broadband rapportati alla media degli accessi broadband TIM Retail attivi

Mobile

	30.6.2019	31.12.2018	30.6.2018
Consistenza linee a fine periodo (migliaia)	31.662	31.818	31.629
di cui Human	21.956	22.448	23.132
Churn rate (%) ⁽³⁾	9,4	26,3	12,5
Users broadband (migliaia) ⁽⁴⁾	13.124	13.015	13.590
ARPU Reported (€/mese) ⁽⁵⁾	8,7	9,8	10,1
ARPU Human (€/mese) ⁽⁶⁾	12,5	13,4	13,6

(3) I dati si riferiscono al totale linee. Il churn rate rappresenta il numero di clienti mobili cessati durante il periodo espresso in percentuale della consistenza media dei clienti.

(4) Linee mobili che utilizzano servizi dati.

(5) Ricavi da servizi retail (visitors e MVNO esclusi) rapportati alla consistenza media totale linee.

(6) Ricavi da servizi retail (visitors e MVNO esclusi) rapportati alla consistenza media totale linee human.

Core Domestic

(milioni di euro)	1° Semestre 2019 confrontabile	1° Semestre 2018	Variazioni		
			assolute	%	% organica esclusi non ricorrenti
Ricavi	6.704	6.943	(239)	(3,4)	(3,2)
<i>Consumer</i>	3.345	3.652	(307)	(8,4)	(8,4)
<i>Business</i>	2.313	2.305	8	0,3	0,3
<i>Wholesale</i>	938	877	61	7,0	7,0
<i>Altre attività</i>	108	109	(1)	(0,9)	12,8
EBITDA	2.685	3.000	(315)	(10,5)	(5,0)
% sui Ricavi	40,1	43,2		(3,1) pp	(0,9) pp
EBIT	1.004	1.389	(385)	(27,7)	(15,0)
% sui Ricavi	15,0	20,0		(5,0) pp	(2,6) pp
Personale a fine periodo (unità) (*)	47.151	(*)47.455	(304)	(0,6)	

(*) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2018.

(*) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato: 6 unità al 30 giugno 2019 (0 unità al 31 dicembre 2018).

International Wholesale

(milioni di euro)	1° Semestre 2019 confrontabile	1° Semestre 2018	Variazioni		
			assolute	%	% organica esclusi non ricorrenti
Ricavi	469	609	(140)	(23,0)	(24,1)
<i>di cui verso terzi</i>	386	516	(130)	(25,2)	(26,5)
EBITDA	65	53	12	22,6	18,2
% sui Ricavi	13,9	8,7		5,2 pp	5,0 pp
EBIT	8	(4)	12		
% sui Ricavi	1,7	(0,7)		2,4 pp	2,3 pp
Personale a fine periodo (unità)	740	(*)745	(5)	(0,7)	

(*) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2018.

La Cash Generating Unit International Wholesale è costituita dalle società del gruppo Telecom Italia Sparkle; sulla CGU è stata allocata quota parte dell'avviamento del Gruppo TIM.

BRASILE

	(milioni di euro)			(milioni di reais)			Variazioni		
	1° Sem. 2019	1° Sem. 2019 confrontabile	1° Sem. 2018	1° Sem. 2019	1° Sem. 2019 confrontabile	1° Sem. 2018	assolute	%	% organica esclusi non ricorrenti
		(a)	(b)		(c)	(d)	(c-d)	(c-d)/d	
Ricavi	1.946	1.946	2.001	8.454	8.454	8.282	172	2,1	2,1
EBITDA	1.467	1.321	704	6.370	5.738	2.915	2.823	96,8	5,9
% sui Ricavi	75,3	67,9	35,2	75,3	67,9	35,2		32,7 pp	1,3 pp
EBIT	862	863	252	3.747	3.749	1.042	2.707	-	5,5
% sui Ricavi	44,3	44,3	12,6	44,3	44,3	12,6		31,7 pp	0,4 pp
Personale a fine periodo (unità)				9.411		(1) 9.658			

(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2018

GRUPPO TIM – IMPATTO SULLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO DEGLI EVENTI E OPERAZIONI DI NATURA NON RICORRENTE

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DME/RM/9081707 del 16 settembre 2009, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sulle singole voci di Conto Economico Separato Consolidato degli eventi e operazioni non ricorrenti:

(milioni di euro)	1° Semestre 2019	1° Semestre 2018
Ricavi:		
Rettifiche ricavi esercizi precedenti	(15)	-
Altri proventi:		
Effetto recupero fiscale BU Brasile	662	-
Acquisti di materie e servizi, Variazione delle rimanenze:		
Consulenze, prestazioni professionali e altri costi	(6)	(6)
Costi del personale:		
Oneri connessi ai processi di ristrutturazione, razionalizzazione e altri	(33)	(8)
Altri costi operativi:		
Altri oneri e accantonamenti	(276)	(107)
Impatto su Risultato operativo ante Ammortamenti, Plusvalenze/(minusvalenze) e Ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	332	(121)
Impatto su Risultato operativo (EBIT)	332	(121)
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni:		
Plusvalenze nette su cessione di Altre partecipazioni	1	-
Oneri finanziari:		
Altri oneri finanziari	(31)	(5)
Impatto sull'Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	302	(126)
Imposte sul reddito relative a partite non ricorrenti	(119)	8
Impatto sull'Utile (perdita) del periodo	183	(118)

GRUPPO TIM - STRUTTURA DEL DEBITO, EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Revolving Credit Facility e term loan

Nella tabella sottostante sono riportate le linee di credito committed disponibili al 30 giugno 2019:

(miliardi di euro)	30.6.2019		31.12.2018	
	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato
Revolving Credit Facility – scadenza gennaio 2023	5,0	-	5,0	-
Totale	5,0		5,0	

Al 30 giugno 2019 TIM dispone di *Term Loan* bilaterali con diverse controparti bancarie per complessivi 1.750 milioni di euro e di linee *Hot Money* per 40 milioni di euro non utilizzate.

Obbligazioni

Relativamente all'evoluzione dei prestiti obbligazionari del primo semestre 2019 si segnala quanto segue:

(milioni di valuta originaria)	Valuta	Importo	Data di emissione
Nuove emissioni			
Telecom Italia S.p.A. 1.250 milioni di euro 4,000% scadenza 11/4/2024	Euro	1.250	11/1/2019
TIM S.A. 1.000 milioni di reais 104,10% CDI scadenza 15/7/2020	BRL	1.000	25/1/2019
Telecom Italia S.p.A. 1.000 milioni di euro 2,750% scadenza 15/4/2025	Euro	1.000	15/4/2019

(milioni di valuta originaria)	Valuta	Importo	Data di rimborso
Rimborsi			
Telecom Italia S.p.A. 832 milioni di euro 5,375% ⁽¹⁾	Euro	832	29/1/2019
Telecom Italia Capital S.A. 760 milioni di USD 7,175% ⁽²⁾	USD	760	18/6/2019
Telecom Italia S.p.A. 850 milioni di GBP 6,375%	GBP	850	24/6/2019

(1) Al netto dei riacquisti per 418 milioni di euro effettuati dalla società nel corso del 2015.

(2) Al netto dei titoli riacquistati da TIM S.p.A. (240 milioni di USD) in data 20 luglio 2015.

Con riferimento al Prestito obbligazionario 2002-2022 di Telecom Italia S.p.A., riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo, si segnala che al 30 giugno 2019 è pari a 201 milioni di euro (valore nominale), in riduzione di 2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (203 milioni di euro).

Il valore nominale di rimborso, al netto dei titoli propri riacquistati, dei prestiti obbligazionari in scadenza nei 18 mesi successivi al 30 giugno 2019 emessi da TIM S.p.A., Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A. (con garanzia piena ed incondizionata da parte di TIM S.p.A.) è pari a 1.496 milioni di euro. Il dettaglio dei rimborsi è il seguente:

- 720 milioni di euro, scadenza 21 gennaio 2020;
- 229 milioni di euro (controvalore di 1.000 milioni di BRL), scadenza 15 luglio 2020;
- 547 milioni di euro, scadenza 25 settembre 2020.

I titoli obbligazionari emessi dal Gruppo TIM non contengono *covenant* finanziari di sorta (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi, ecc.) né clausole che comportino il rimborso anticipato automatico dei prestiti in funzione di eventi diversi dall'insolvenza del Gruppo TIM⁽¹⁾; inoltre il rimborso dei prestiti obbligazionari e il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni a rilasciare future garanzie, ad eccezione delle garanzie

⁽¹⁾ Il caso di *change of control* può comportare il rimborso anticipato del prestito obbligazionario convertibile di TIM S.p.A., come più oltre dettagliato.

piene ed incondizionate concesse da TIM S.p.A. per i prestiti obbligazionari emessi da Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A..

Trattandosi principalmente di operazioni collocate presso investitori istituzionali sui principali mercati dei capitali mondiali (Euromercato e USA), i termini che regolano i prestiti sono in linea con la *market practice* per operazioni analoghe effettuate sui medesimi mercati; sono quindi presenti, ad esempio, impegni a non vincolare *asset* aziendali a garanzia di finanziamenti ("*negative pledge*").

Con riferimento ai finanziamenti accesi da TIM S.p.A. con la Banca Europea degli Investimenti ("BEI"), alla data del 30 giugno 2019 il totale nominale dei finanziamenti in essere è pari a 950 milioni di euro, di cui 800 milioni di euro a rischio diretto e 150 milioni di euro garantiti.

Nei finanziamenti BEI non assistiti da garanzia bancaria per un ammontare nominale pari a 800 milioni di euro si rilevano i seguenti *covenant*:

- nel caso in cui la società sia oggetto di fusione, scissione o conferimento di ramo d'azienda al di fuori del Gruppo, ovvero alieni, dismetta o trasferisca beni o rami d'azienda (ad eccezione di alcuni atti di disposizione espressamente previsti), dovrà darne immediata comunicazione alla BEI che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento, oppure, solo per alcuni contratti, il rimborso anticipato del prestito (qualora l'operazione di fusione e scissione al di fuori del Gruppo comprometta l'esecuzione o l'esercizio del Progetto oppure rechi pregiudizio alla BEI nella sua qualità di creditrice);
- nel finanziamento di 500 milioni di euro firmato in data 14 dicembre 2015, TIM si è impegnata a far sì che, per tutta la durata del prestito, l'indebitamento finanziario complessivo delle società facenti parte del Gruppo diverse da TIM S.p.A., e fatti salvi i casi in cui tale indebitamento sia interamente e irrevocabilmente garantito da TIM S.p.A., sia inferiore ad un ammontare pari al 35% (trentacinque per cento) dell'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo.

In tutti i finanziamenti BEI, sia assistiti da garanzie rilasciate da banche o soggetti di gradimento della BEI sia a rischio diretto, sono previsti alcuni *covenant*:

- "Clausola per inclusione", ai sensi della quale, nel caso in cui TIM si impegni a mantenere in altri contratti di finanziamento parametri finanziari (e per i finanziamenti a rischio diretto del 2014 e 2015, anche alcune clausole più stringenti, tra cui, ad esempio, *cross default* ed impegni di limitazione alla vendita di beni) che non siano presenti o siano più stringenti rispetto a quelli concessi alla BEI, quest'ultima avrà la facoltà di richiedere qualora reputi, a proprio ragionevole giudizio, che tali modifiche possano avere conseguenze negative sulla capacità finanziaria di TIM, la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento al fine di prevedere una disposizione equivalente a favore della BEI;
- "Evento Rete", ai sensi della quale a fronte di una cessione totale o di una porzione sostanzialmente rilevante (in ogni caso superiore alla metà in termini quantitativi) della rete fissa in favore di soggetti terzi non controllati oppure nel caso di cessione della partecipazione di controllo nella società a cui la rete o una sua porzione sostanzialmente rilevante sia stata precedentemente ceduta, TIM dovrà darne immediata comunicazione alla BEI che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento o una soluzione alternativa.

I contratti di finanziamento di TIM S.p.A. non contengono *covenant* finanziari (es. *ratio Debt/Ebitda*, *Ebitda/Interessi*, ecc.) il cui mancato rispetto comporti l'obbligo di rimborso del prestito in essere.

Nei contratti di finanziamento sono previsti gli usuali *covenant* di altro genere, fra cui l'impegno a non vincolare *asset* aziendali a garanzia di finanziamenti ("*negative pledge*"), l'impegno a non modificare l'oggetto del business o cedere *asset* aziendali a meno che non sussistano specifiche condizioni (ad es. la cessione avvenga al *fair market value*). *Covenant* di contenuto sostanzialmente simile sono riscontrabili nei finanziamenti di *export credit agreement*.

Nei Contratti di Finanziamento e nei Prestiti Obbligazionari, TIM è tenuta a comunicare il cambiamento di controllo. Elementi identificativi del verificarsi di tale ipotesi di *change of control* e le conseguenze ad essi applicabili – tra le quali rientrano, a discrezione degli investitori, l'eventuale costituzione di garanzie ovvero il rimborso anticipato della quota erogata per cassa o per azioni e la cancellazione del *commitment* in assenza di diverso accordo – sono puntualmente disciplinati nei singoli contratti.

Inoltre, i contratti di finanziamento in essere contengono un generico impegno di TIM, la cui violazione costituisce un *event of default*, a non porre in essere operazioni societarie di fusione, scissione, conferimento di ramo d'azienda al di fuori del Gruppo. Il verificarsi di tale *event of default* può implicare, se richiesto dal Lender, il rimborso anticipato degli importi utilizzati e/o la cancellazione dei *commitment* non ancora utilizzati.

Nella documentazione dei prestiti concessi ad alcune società del gruppo Tim Brasil, sono generalmente previsti obblighi di rispettare determinati indici finanziari (di capitalizzazione, di copertura del servizio del debito e di livello di indebitamento), nonché gli usuali *covenant* di altro genere, pena la richiesta di rimborso anticipato del prestito.

Si segnala, infine, che al 30 giugno 2019, nessun *covenant*, *negative pledge* o altra clausola, relativi alla posizione debitoria sopra descritta, risulta in alcun modo violato o non rispettato.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato stampa in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo TIM. Tali indicatori, che sono presentati nelle relazioni finanziarie (annuali e infrannuali), non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, l'adozione dell'IFRS 16 ha indotto il Gruppo TIM ad utilizzare i seguenti indicatori alternativi di performance:

- **EBITDA adjusted After Lease ("EBITDA-AL")**, calcolato rettificando l'EBITDA Organico al netto delle partite non ricorrenti, degli importi connessi al trattamento contabile dei contratti di leasing finanziari secondo lo IAS 17 (applicato sino a fine 2018) e secondo l'IFRS 16 (applicato a partire dal 2019). Tale indicatore è utilizzato da TIM come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) in aggiunta all'EBIT;
- **Indebitamento finanziario netto rettificato After Lease**, calcolato escludendo dall'Indebitamento finanziario netto rettificato le passività connesse al trattamento contabile dei contratti di leasing finanziari secondo lo IAS 17 (applicato sino a fine 2018) e secondo l'IFRS 16 (applicato a partire dal 2019). TIM ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rettificato After Lease rappresenti un indicatore della capacità di fare fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria;

Gli altri indicatori alternativi di performance normalmente utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA**: tale indicatore è utilizzato da TIM come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) in aggiunta all'EBIT. Questi indicatori sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	
+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
+/-	Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
+/-	Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e <i>joint ventures</i> valutate con il metodo del patrimonio netto
EBIT- Risultato Operativo	
+/-	Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/-	Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+	Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti	

- **Variazione organica e impatto delle partite non ricorrenti sui Ricavi, sull'EBITDA e sull'EBIT**: tali indicatori esprimono la variazione in valore assoluto e/o in percentuale dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo, ove presenti, gli effetti della variazione dell'area di consolidamento, delle differenze cambio e degli eventi e operazioni di natura non ricorrente. TIM ritiene che tale modalità di presentazione permetta di interpretare in maniera più completa ed efficace le performance operative del Gruppo (nel suo complesso e con riferimento alle Business Unit); essa viene pertanto anche utilizzata nelle presentazioni agli analisti e agli investitori. Nell'ambito del presente comunicato stampa è fornita la riconciliazione tra il dato "contabile o reported" e quello "organico esclusa la componente non ricorrente".
- **EBITDA margin e EBIT margin**: TIM ritiene che tali margini rappresentino degli utili indicatori della capacità del Gruppo, nel suo complesso e a livello di Business Unit di generare profitti attraverso i suoi ricavi. L'EBITDA margin e l'EBIT margin misurano, infatti, la performance operativa di un'entità analizzando le percentuali dei ricavi che diventano, rispettivamente, EBITDA e EBIT. Questi indicatori sono utilizzati da TIM nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) per illustrare l'andamento della gestione economica anche attraverso il confronto della redditività operativa del periodo di riferimento con quella degli periodi precedenti.

- Indebitamento Finanziario Netto:** TIM ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un indicatore della capacità di fare fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti e di altre Attività Finanziarie. Nell'ambito del presente comunicato stampa è inserita una tabella che evidenzia i valori della situazione patrimoniale-finanziaria utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo.

Al fine di meglio rappresentare la reale dinamica dell'Indebitamento Finanziario Netto, in aggiunta al consueto indicatore (definito "Indebitamento finanziario netto contabile"), è presentato anche l'"Indebitamento finanziario netto rettificato", che esclude gli effetti meramente contabili derivanti dalla valutazione al *fair value* dei derivati e delle correlate passività/attività finanziarie.

L'indebitamento finanziario netto viene determinato come segue:

+ Passività finanziarie non correnti
+ Passività finanziarie correnti
+ Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate / Attività non correnti destinate ad essere cedute
A) Debito Finanziario lordo
+ Attività finanziarie non correnti
+ Attività finanziarie correnti
+ Attività finanziarie comprese nelle Attività cessate / Attività non correnti destinate ad essere cedute
B) Attività Finanziarie
C=(A - B) Indebitamento finanziario netto contabile
D) Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività / attività finanziarie
E=(C + D) Indebitamento finanziario netto rettificato